



NOTAIO

Repertorio n.3097

Raccolta n.2221

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno dodici del mese di maggio alle ore venti.

In Catania presso il mio studio secondario sito in via Balduino n.43.

Innanzi a me dottore Samuele Tomasi, Notaio in Militello in Val di Catania, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Catania e Caltagirone

Registrato a Catania

il 18 maggio 2021

al n. 17949

E'COMPARSO

- il signor Amato Antonino, nato a Catania il giorno due ottobre 1970 e ivi residente in via Cappuccini n.27, codice fiscale MTA NNN 70R02 C351Y.

Detto comparente, di cittadinanza italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R.445/2000, sotto la sua personale responsabilità e previo richiamo da me Notaio fatto sulle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci, di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione non riconosciuta "GIU@FORMEDO", con sede in Catania, via Firenze n.120, codice fiscale 93230510872, domiciliato presso la sede della suddetta associazione, costituita in forza di scrittura privata del giorno ventisette settembre 2019 e registrata a Catania il giorno uno ottobre 2019 al n.4020 serie 3.

Detto comparente, nella qualità, mi richiede di redigere il verbale di assemblea degli associati di detta associazione adunatasi in questo giorno, luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Decisione riguardo all'assunzione dell'Associazione della qualifica di ETS di cui al D.Lgs.117/2017 ivi compresa la modifica della denominazione da "GIU@FORMEDO" a "GIU@FORMEDO ETS";

2) Modifica dello statuto dell'associazione;

3) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza ai sensi dell'art.18 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio Direttivo, signor Amato Antonino, il quale mi da atto:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata in questo luogo, giorno e ora, mediante raccomandata a mano ricevuta in data ventotto aprile 2021;

- che sono presenti in proprio tutti gli aventi diritto al voto in assemblea risultanti dall'elenco presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A", portatori di numero tre (3) voti su complessivi numero tre (3) voti spettanti agli aventi diritto al voto in assemblea;

- che è presente il Consiglio Direttivo nelle persone di se medesimo quale Presidente e dei membri Ferro Orazio e Leanza

Notaio Samuele Tomasi
via Umberto I, 131, 95043 Militello in Val di Catania - Tel: 095 812519
via Balduino, 43, 95128 Catania - Tel: 388 8061811

Roberta.

Il Presidente, accertata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti

dichiara

validamente costituita l'assemblea e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente illustra all'assemblea la necessità di adottare un nuovo statuto conforme alla normativa vigente con particolare riferimento alle norme di cui al decreto legislativo n.117 del 2017 e pertanto espone le opportunità connesse alle variazioni di cui alle modifiche proposte all'ordine del giorno.

Egli, pertanto, illustra le norme contenute nel nuovo testo statutario, composto da quindici (15) articoli che sottopone all'approvazione dell'assemblea.

Infine il Presidente precisa che l'efficacia delle nuove clausole, conformi al Codice del Terzo Settore dovrà essere subordinata alla decorrenza del termine di cui all'art.104 comma 2 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017 n.117).

L'assemblea, dopo ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, preso atto di quanto sopra esposto dal Presidente, mediante consenso dato per alzata di mano da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto, secondo l'accertamento fattone dal Presidente

DELIBERA

1) di modificare il testo dello statuto sociale nella versione proposta, anche al fine di adeguare l'Associazione al decreto legislativo n.117 del 2017 ivi compresa la modifica della denominazione da "GIU@FORMEDO" a "GIU@FORMEDO ETS", il tutto come risulta dallo statuto infra allegato che pertanto sostituirà in toto il precedente statuto;

2) di stabilire che l'efficacia delle nuove clausole, conformi al Codice del Terzo Settore è subordinata alla decorrenza del termine di cui all'art.104 comma 2 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017 n.117);

3) di dare mandato al Presidente di provvedere, se del caso, alle dovute comunicazioni e annotazioni agli enti competenti;

4) di dare mandato all'organo amministrativo, una volta istituito il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, di cui all'art.45 del medesimo D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117, di ottenere la relativa iscrizione, secondo la procedura di cui all'art.47, se del caso, ponendo in essere tutti gli adeguamenti richiesti dalle competenti autorità a tal fine.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore venti e cinquantacinque minuti.

Il Presidente mi consegna il nuovo statuto sociale, così

come aggiornato, che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**.

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico della associazione.

Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.82 del D.lgs. 3 luglio 2017 n.117.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale, unitamente a quanto allegato, ho dato lettura al comparente che lo approva e sottoscrive con me Notaio alle ore ventuno.

Scritto in parte da persona di mia fiducia e in parte da me Notaio su due fogli per cinque pagine fin qui.

Antonino Amato, Samuele Tomasi Notaio

Copia conforme all'originale.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

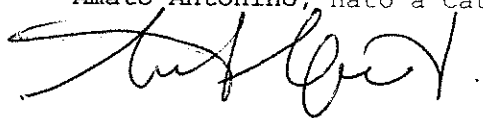
Militello in Val di Catania, diciotto maggio 2021

ALLEGATO "A" ALLA RACCOLTA N. 2221

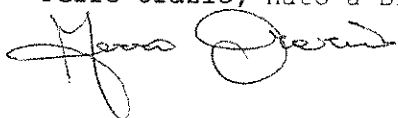
Foglio presenze dell'assemblea degli associati del giorno dodici maggio
2021

della associazione non riconosciuta "GIU@FORMEDO"

- Amato Antonino, nato a Catania il giorno due ottobre 1970



- Ferro Orazio, nato a Biancavilla il giorno due marzo 1959



- Leanza Roberta, nata a Bronte il giorno quindici maggio 1991



Antonino Amato



	ALLEGATO "B" RACCOLTA N.2221	
	STATUTO	
	Art. 1) Denominazione, Sede e durata	
	E' costituita un'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE	
	GIU@FORMEDO ETS" .	
	L'acronimo ETS (Ente Terzo Settore) sarà spendibile nei	
	rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e	
	nelle comunicazioni con il pubblico a seguito	
	dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo	
	Settore.	
	L'Associazione ha sede in Comune di Catania e potrà	
	istituire sedi e succursali in tutto il territorio nazionale.	
	Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non	
	costituiscono modificazioni dello Statuto.	
	L'associazione ha durata illimitata.	
	Art. 2) Scopo e Attività Istituzionali	
	Ai sensi dell'art.4, comma 1, d.lgs. n.117 del 2017,	
	l'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità	
	civiche, solidaristiche e di utilità sociale.	
	Ai sensi del combinato disposto dell'art.5, comma 1, e	
	dell'art.35, comma 1, d.lgs. n.117 del 2017, per il	
	perseguimento delle suddette finalità, l'associazione	
	esercita, in favore dei propri associati, di loro familiari	
	o di terzi, le seguenti attività di interesse generale:	
	- interventi e servizi sociali ai sensi dell'art.1, commi 1	

	e 2, l. n.328 del 2000 e interventi, servizi e prestazioni	
	di cui alla l. n.104 del 1992 e alla l. n.112 del 2016;	
	- interventi e prestazioni sanitarie;	
	- prestazioni socio-sanitarie di cui al d.P.C.M. del 14	
	febbraio 2001;	
	- educazione, istruzione e formazione professionale, ai	
	sensi della l. n.53 del 2003, nonché le attività culturali	
	di interesse sociale con finalità educativa;	
	- organizzazione e gestione di attività culturali,	
	artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse	
	attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della	
	cultura e della pratica del volontariato e delle attività di	
	interesse generale di cui all'art.5 d.lgs. n.117 del 2017.	
	Inoltre, ai sensi dell'art.6 d.lgs. n.117 del 2017,	
	l'associazione può esercitare attività diverse, strumentali	
	rispetto a quelle sopra indicate e precisamente:	
	- promuovere, progettare, organizzare e gestire qualsiasi	
	attività formativa, rivolta a disoccupati, inoccupati,	
	occupati, soggetti svantaggiati, attività di formazione per	
	studenti in obbligo formativo, nonché attività dirette alla	
	qualificazione e riqualificazione professionale di	
	lavoratori pubblici e privati, in collaborazione con la	
	Regione Siciliana, i Comuni e le ex Province, il Ministero	
	del Lavoro, l'Unione Europea e con altri enti Regionali,	
	Statali, comunitari e internazionali;	

	- formazione in ambito sanitario e socio-sanitario;	
	- erogare servizi formativi individuali che prevedono	
	l'acquisizione di competenze professionali mediante una	
	partecipazione individuale all'attività d'aula, mediante	
	attività di tutoraggio da parte di esperti o avvalendosi	
	della FaD;	
	- erogare servizi formativi e attività corsuali che	
	prevedono l'erogazione di attività formative ad un gruppo	
	omogeneo di utenti mediante lezioni frontali, alternate a	
	stage aziendali, sulla base di una progettazione	
	predefinita, mediante: attività di accoglienza (azioni	
	finalizzate alla conoscenza di sé, alla motivazione, alla	
	socializzazione e all'integrazione del contesto e del	
	progetto formativo); formazione (acquisizione di competenze	
	mediante una predefinita sequenza di moduli didattici);	
	strategie per l'inserimento lavorativo (acquisizione di	
	competenze metodologiche per l'ingresso nel mondo del	
	lavoro);	
	- erogare servizi orientativi articolati nelle seguenti	
	tipologie di intervento: a) accoglienza (azioni finalizzate	
	alla conoscenza di sé, alla motivazione, alla	
	socializzazione e all'integrazione nel contesto e nel	
	progetto orientativo); b) informazione orientativa	
	(conoscenza delle opportunità di formazione e di lavoro	
	accessibili mediante ricerche personali e/o con l'assistenza	

	di un esperto); c) formazione orientativa (erogazione di	
	moduli brevi destinati a gruppi di utenti con omogenei	
	fabbisogni informativo-formativi su particolari aree	
	tematiche connesse al processo orientativo); d) consulenza	
	orientativa (aiuto individualizzato che mira a favorire,	
	anche mediante la metodologia del Bilancio delle competenze,	
	la conoscenza di sé e in particolare delle proprie	
	attitudini, capacità ed interessi al fine di definire un	
	proprio progetto professionale e gli strumenti per	
	attuarlo); e) consueiling orientativo (aiuto	
	individualizzato diretto ad un'utenza che presenta	
	caratteristiche di disagio o ridotta capacità di autonomia	
	personale, finalizzato al supporto della scelta	
	professionale o di tutti i momenti di difficoltà che	
	connotano la carriera formativa e lavorativa);	
	- progettare, organizzare e gestire attività di	
	coordinamento di sostegno nonché la gestione di iniziative	
	di enti locali con riferimento alle attività formative e	
	didattiche di cultura tecnica, politica, economica e	
	giuridica per amministratori e politici e quadri	
	dirigenziali;	
	- stipulare accordi con le scuole di ogni ordine e grado,	
	dello Stato e della Comunità Europea, al fine di sviluppare	
	iniziative didattiche e formative, da realizzare con i	
	Consigli di Circolo e/o di Istituto, con i Distretti	

	Scolastici Provinciali, con gli Enti locali, con la Regione	
	Siciliana, con gli Istituti Universitari, Dipartimenti e	
	Facoltà, con il CNR e, con qualsivoglia Ente già esistente o	
	di nuova creazione;	
	- la realizzazione e la gestione attività di istruzione e di	
	formazione professionale in collaborazione con istituti	
	scolastici e altri enti e imprese anche in regime di	
	associazione temporanea di scopo, di rete o in regime	
	partnership.	
	L'Associazione potrà svolgere, nei limiti indicati dal	
	presente statuto, la propria attività anche con terzi.	
	Art. 3) Associati	
	Il termine associati indica le persone e/o gli enti che,	
	condividendo i principi emergenti dal presente statuto,	
	collaborano attivamente e personalmente al perseguimento	
	dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che	
	ne sono l'esplicazione.	
	Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che	
	successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne	
	parte con deliberazione dell'organo amministrativo.	
	Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei	
	confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il	
	principio generale della democraticità della struttura e	
	dell'assenza di discriminazione fra le persone.	
	Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito,	

	collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti	
	dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni	
	associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle	
	necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento	
	della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo	
	Amministrativo.	
	Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri	
	dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali	
	dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo)	
	facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne	
	consentirà l'esame personale presso la sede	
	dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a	
	spese dell'Associazione.	
	In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire	
	con le seguenti modalità: previa richiesta scritta inviata a	
	mezzo raccomandata A.R. con un preavviso minimo di almeno	
	trenta (30) giorni e potrà avvenire presso la sede	
	dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la	
	gestione sociale, durante gli orari d'ufficio indicati	
	dall'Associazione. I soci sono tenuti alla riservatezza sui	
	fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e	
	saranno responsabili per i danni subiti dall'Associazione in	
	caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o	
	documenti appresi durante l'esercizio del controllo. In ogni	
	caso, l'Associazione potrà richiedere al socio la	

	sottoscrizione di un previo impegno a non utilizzare	
	le informazioni e i documenti appresi per attività	
	concorrenziali.	
	Art. 4) Ammissione degli Associati	
	Gli associati possono essere fondatori o ordinari. Sono	
	fondatori quelli che partecipano all'atto costitutivo	
	dell'associazione, sono ordinari tutti gli altri.	
	Per diventare associati è necessario:	
	a) essere di età non inferiore ai diciotto (18) anni;	
	b) presentare domanda di ammissione all'Organo	
	Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle	
	proprie generalità, un'esplicita adesione al presente	
	Statuto;	
	c) essere presentati da due (2) soci;	
	d) essere accettati con deliberazione dell'organo	
	amministrativo con il voto favorevole di almeno la metà dei	
	componenti dello stesso;	
	e) aver versato la quota di ammissione stabilita di anno in	
	anno dall'assemblea;	
	f) rispettare lealmente le prescrizioni degli organi sociali	
	ed essere iscritti nell'apposito registro.	
	Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con	
	delibera motivata da adottarsi entro sessanta (60) giorni.	
	In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro	
	degli associati.	

	Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto	
	della domanda può chiedere, entro sessanta (60) giorni, che	
	sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella	
	prima adunanza successiva.	
	Art. 5) Recesso ed esclusione	
	La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma	
	l'associato può recedere in ogni momento dall'Associazione	
	dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo	
	preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che	
	assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.	
	Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente	
	dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in	
	corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo;	
	in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto	
	versato all'Associazione.	
	L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri	
	doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente	
	inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun	
	associato può essere escluso con deliberazione motivata	
	dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è	
	sempre possibile il ricorso all'assemblea.	
	Nel caso in cui siano venute a cessare le cause	
	dell'esclusione l'associato può essere riammesso.	
	Art. 6) Organi dell'Associazione	
	Sono Organi dell'Associazione:	

	a) l'Assemblea degli associati;	
	b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio	
	Direttivo;	
	c) il Presidente;	
	d) l'Organo di controllo.	
	Art. 7) Assemblea degli Associati	
	A) Funzioni	
	L'assemblea degli associati:	
	- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo,	
	dell'Organo di controllo e il Revisore;	
	- approva il bilancio di esercizio;	
	- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;	
	- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello	
	Statuto;	
	- approva i regolamenti;	
	- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione	
	e la scissione dell'Associazione;	
	- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio	
	Direttivo che respingono domande di ammissione o che	
	procedono all'esclusione di un associato;	
	- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla	
	Legge o dal presente Statuto.	
	B) Convocazione	
	L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso	
	la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta	

	all'anno, entro centoventi (120) giorni dalla chiusura	
	dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio	
	e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle	
	cariche venute a scadere.	
	L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il	
	Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia	
	fatta richiesta motivata da almeno un decimo (1/10) degli	
	associati aventi diritto di voto.	
	L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente	
	l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza,	
	dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle	
	materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di	
	strumento di comunicazione che garantisca la prova	
	dell'avvenuta ricezione almeno sette (7) giorni prima	
	dell'assemblea.	
	La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata	
	all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato	
	dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente	
	variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta	
	all'Associazione.	
	L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto	
	almeno sette (7) giorni prima della data fissata per	
	l'assemblea.	
	C) Diritto di voto	
	Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno	

	novanta (90) giorni. Tale periodo può essere ulteriormente	
	ridotto ma non aumentato.	
	Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata	
	adottata la delibera di ammissione dell'associato.	
	Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che	
	sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo	
	in ragione di uno (1) ogni venti (20) suoi associati con un	
	massimo di cinque (5) voti.	
	Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da	
	altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile	
	anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può	
	ricevere al massimo tre (3) deleghe, ovvero cinque (5)	
	deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di	
	cinquecento (500) associati.	
	Il voto si esercita in modo palese.	
	D) Svolgimento	
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o,	
	in sua assenza, dal componente più anziano in carica del	
	Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo,	
	dall'Associato indicato dall'Assemblea stessa; la	
	verbalizzazione dei contenuti dell'Assemblea è affidata ad	
	un Segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero	
	ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il	
	Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo	
	verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.	

	Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori	
	al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione	
	e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno	
	esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente	
	dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in	
	qualità di esperti, di persone non associate al fine di	
	consentire ai presenti l'informazione necessaria al	
	consapevole esercizio del diritto di voto.	
	L'Assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale	
	degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso	
	di convocazione.	
	Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo,	
	indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni	
	dell'Assemblea possono svolgersi anche con modalità non	
	contestuali ossia in audio o video conferenza, purché	
	ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel	
	verbale:	
	a) che sia consentito al Presidente dell'Assemblea	
	l'accertamento dell'identità degli intervenuti non	
	personalmente presenti;	
	b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo	
	adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;	
	c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare	
	alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti	
	posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e	

	trasmettere documenti.	
	Verificandosi tali presupposti l'Assemblea si ritiene svolta	
	nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il	
	verbalizzante.	
	E) Maggioranze	
	L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della	
	metà più uno degli associati aventi diritto di voto e	
	delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.	
	In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto	
	favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti,	
	qualunque sia il numero degli associati intervenuti.	
	Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto	
	occorre la presenza di almeno tre quarti (3/4) degli	
	associati e il voto favorevole della maggioranza dei	
	presenti.	
	Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento	
	dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il	
	voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli associati.	
	Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i	
	componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.	
	Art. 8) Consiglio Direttivo	
	A) Funzioni	
	È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione	
	dell'Associazione.	
	È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e	

	straordinaria dell'Associazione.	
	Spetta al Consiglio Direttivo di:	
	- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;	
	- convocare l'Assemblea degli associati;	
	- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;	
	- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il	
	bilancio sociale;	
	- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul	
	funzionamento dell'Associazione;	
	- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale	
	referiti o riferibili all'Associazione, fra i quali	
	acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o	
	rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare	
	l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi	
	finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e	
	Istituti di credito, con altre Istituzioni Pubbliche e	
	private e con la Pubblica Amministrazione;	
	- determinare le quote associative annuali ed eventuali	
	quote di ingresso;	
	- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli	
	associati;	
	- sottoporre all'Assemblea proposte e mozioni;	
	- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi,	
	gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque	
	denominate anche mediante partecipazioni ad ATI	

	(Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni	
	Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra	
	Imprese, o altre modalità simili o assimilate;	
	- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il	
	compimento di singoli atti;	
	- far ricoprire le figure professionali previste in	
	eventuali progetti o avvisi, finanziati con risorse	
	pubbliche o private, gestiti dall'Associazione,	
	prioritariamente fra i propri associati;	
	- nominare, qualora lo reputi necessario, un Direttore	
	Generale, cui saranno attribuiti specifici poteri deliberati	
	dallo stesso Consiglio Direttivo, che si occupi di tutta	
	l'organizzazione e gestione dell'attività amministrativa ed	
	economico-gestionale dell'Associazione, nonché del	
	coordinamento di tutte le attività che l'Associazione	
	intende intraprendere e gestire;	
	- promuovere e organizzare gli eventi associativi;	
	- compiere qualunque atto di gestione che non sia	
	espressamente demandato all'Assemblea o di competenza di	
	altri Organi.	
	Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri	
	componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o	
	categorie di atti determinati.	
	B) Composizione	
	Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri	

	variabile da tre (3) a undici (11) determinato	
	dall'Assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio	
	Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche;	
	durano in carica tre (3) esercizi, cioè fino all'Assemblea	
	convocata per l'approvazione del bilancio del terzo	
	esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina	
	è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.	
	I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in	
	possesso dei seguenti requisiti:	
	- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e	
	dall'esperienza professionale;	
	- professionalità misurata sulle specifiche attività	
	istituzionali;	
	- indipendenza da interessi che siano divergenti o	
	confliggenti con quelli propri dell'Associazione.	
	Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si	
	decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni,	
	morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.	
	Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente,	
	eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un	
	Tesoriere.	
	Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più	
	Consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i	
	Consiglieri così nominati restano in carica sino	
	all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio	

	dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.	
	La carica di Consigliere è gratuita salvo il rimborso delle	
	spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.	
	C) Funzionamento	
	Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da	
	effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del	
	giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle	
	materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di	
	comunicazione che in ogni caso garantisca la prova	
	dell'avvenuta ricezione.	
	La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi	
	diritto almeno sette (7) giorni prima della riunione; nei	
	casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un	
	preavviso di almeno quarantotto (48) ore.	
	Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi	
	componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.	
	Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con	
	modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza	
	purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto	
	nel verbale:	
	a) che sia consentita al Presidente del Consiglio	
	l'accertamento dell'identità degli intervenuti non	
	personalmente presenti;	
	b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo	
	adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;	

	c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare	
	alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti	
	posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e	
	trasmettere documenti.	
	Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta	
	nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il	
	verbalizzante.	
	Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal	
	Presidente e dal Segretario, trascritto sul Libro dei	
	verbali del Consiglio.	
	D) Doveri dell'ufficio	
	I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a	
	partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il	
	Consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre	
	(3) riunioni consecutive è considerato dimissionario.	
	Ciascun Consigliere deve astenersi dall'intraprendere	
	attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano	
	incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in	
	concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da	
	recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso	
	dell'attività.	
	I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi	
	dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale	
	caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi	
	dall'esercitare il diritto di voto.	

	Art. 9) Presidente dell'Associazione	
	Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei	
	confronti dei terzi e in giudizio.	
	È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede	
	curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone	
	il lavoro. Dura in carica tre (3) esercizi ed è rieleggibile.	
	In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente,	
	il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni	
	mediante procura speciale per il compimento di atti	
	determinati.	
	Art. 10) Organo di Controllo	
	A) Funzioni	
	Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto	
	opportuno, l'Assemblea nomina un Organo di Controllo	
	monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte	
	in sede di nomina.	
	L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e	
	dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta	
	amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto	
	organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione	
	e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la	
	revisione legale dei conti.	
	I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a	
	partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del	
	Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il	

	bilancio.	
	B) Composizione	
	Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto da tre (3)	
	membri scelti fra persone non associate, almeno una delle	
	quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.	
	I componenti l'Organo di Controllo durano in carica tre (3)	
	esercizi e sono rieleggibili.	
	La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con	
	quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che	
	la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra	
	triennale.	
	Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le	
	disposizioni dell'art.2399 cod. civ.	
	La funzione di componente l'Organo di Controllo è	
	incompatibile con quella di componente il Consiglio	
	Direttivo.	
	Art. 11 Revisione legale dei conti	
	Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto	
	opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o	
	una società di revisione iscritti nell'apposito registro.	
	La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo	
	di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono	
	essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito	
	registro.	
	Art. 12 Patrimonio dell'Associazione	

	A) Composizione	
	Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili	
	ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da	
	contributi degli associati e dalle quote associative, dai	
	redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di	
	cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività	
	di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali,	
	contributi dell'Unione Europea e di organismi	
	Internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi	
	convenzionati, da eccedenze di bilancio e da ogni altra	
	entrata ammessa ai sensi del D.Lgs.117/2017.	
	B) Funzione	
	Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività	
	istituzionale così come definita dal presente Statuto	
	all'art.2.	
	In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata	
	la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di	
	gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di	
	associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed	
	altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di	
	recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.	
	Art. 13) Bilancio	
	L'esercizio associativo è annuale e si chiude il trentuno	
	(31) dicembre di ogni anno.	
	Entro centoventi giorni (120) dalla chiusura dell'esercizio	

	il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'Assemblea degli	
	associati per l'approvazione un bilancio di esercizio	
	redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale	
	e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e	
	oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una	
	relazione che illustra le singole poste, riferisce circa	
	l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di	
	perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il	
	carattere secondario e strumentale delle attività diverse da	
	quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di	
	eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti	
	dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.	
	Il bilancio così formato, una volta approvato	
	dall'Assemblea, sarà depositato nel Registro Unico Nazionale	
	del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.	
	Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo	
	deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale	
	del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le	
	modalità previste dalla Legge.	
	Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve	
	essere pubblicato annualmente anche nel sito internet	
	dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa	
	di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti,	
	compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del	
	Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti,	

nonché agli associati.

Art.14) Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è
devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con
delibera del Consiglio Direttivo su conforme parere del
competente Ufficio del Registro del Terzo settore.

Art.15) Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto
valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo
settore e, per quanto in esse non previsto ed in quanto
compatibili, le norme del codice civile.

Antonino Amato, Samuele Tomasi

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su
supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. sette marzo 2005
n.82.